

Episodio di VIA VOLTURNO DI RUVIANO 05-10-1943

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Volturno	Ruviano	Caserta	Campania

Data iniziale: 5 ottobre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

Vallati Silvio, contadino, anni 38

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicati a ridosso del fiume Volturno, il paese di Ruviano, tra gli ultimi giorni di settembre e la terza decade di ottobre, fu teatro di episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano lungo la linea difensiva tedesca *Viktor*.

Tra settembre e ottobre i soldati tedeschi effettuarono requisizioni di derrate alimentari e di bestiame, nonché saccheggi di numerose abitazioni, del municipio ed anche della chiesa parrocchiale.

Dal comando tedesco, ubicato alla masseria Riccio, fu emanato l'ordine di sgombero dell'intero abitato a partire dal 4 ottobre, in esecuzione dell'ordinanza di pari data del comando del XIV. Panzerkorps che stabiliva l'evacuazione di tutta la popolazione in una fascia profonda 5 km dalla linea *Viktor* (Volturno), prevedendo la fucilazione per tutti coloro che si fossero trovati in quell'area dopo il termine stabilito.

Nei giorni successivi, numerose abitazioni ed infrastrutture furono minate allo scopo di rallentare l'avanzata americana.
L'ordinanza del 4 ottobre stabiliva pure di "radunare" tutti gli uomini abili al lavoro da impiegare per il potenziamento della linea *Bernhardt*. In seguito alle applicazioni delle ordinanze sui rastrellamenti di uomini per l'apprestamento delle linee difensive furono catturati circa 200 uomini.
Probabilmente, l'uccisione sarebbe collegabile proprio ad un tentativo di sottrarsi al rastrellamento.

Modalità dell'episodio:

UCCISIONI CON ARMI DA FUOCO

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

RASTRELLAMENTO

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS

3.PANZER-GRENADIER-DIVISION

KAMPFGRUPPE MOELLER

II./Pz.Gren.Rgt. 29

2./Panzer-Abteilung 103

Nomi:

Nomi dei presunti responsabili, sospettati in quanto afferenti a reparti presenti nell'area

Hptm. MOELLER (comandante Kampfgruppe Moeller)

Hptm. KUBENKE, (comandante II./Pz.Gren.Rgt. 29)

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Responsabili delle uccisioni potrebbero essere stati soldati appartenenti alle compagnie del II./Pz.Gren.Rgt. 29. In quei giorni, infatti, questa unità combatté nell'area centrale del settore di pertinenza della Kampfgruppe MOELLER ed un comando (probabilmente, di compagnia) è documentato nel territorio di Ruviano anche con testimonianze orali. Il comando di reggimento era ubicato a circa 8 km. dal centro

urbano, presso Villa Ortensia, un'antica residenza nobiliare extra-urbana nella periferia di Alvignano, in cui, dalla metà di settembre e fino alla notte del 2/3 ottobre, era stato insediato il Quartier Generale (*Führungsstab*) dell'Armeeoberkommando 10 (AOK10), al comando del generale von Vietinghoff. È da sottolineare, inoltre, che tra l'8 ed il 16 ottobre nell'abitato è attestato anche il comando della 2./Pz. Abt. 103, come si evince dalle *Lagenkarten* di quel periodo.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Friedrich Andrae, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943-1945*, Editori riuniti, Roma, 1997

Giuseppe Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1995

Giuseppe Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro Corrado Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

Gloria Chianese, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Carocci, Roma, 2004

Felicio Corvese (a cura di), *Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania*, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", Napoli, 2003

Felicio Corvese, *L'autunno di sangue in Campania*, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34

Felicio Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

Gabriella Gribaudo, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005

Lutz Klinkhammer, *L'occupazione tedesca in Italia 1943-45*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993

Lutz Klinkhammer, *Stragi naziste in Italia. La guerra contro i civili (1943-44)*, Donzelli, Roma, 1997

Dante B. Marrocco, *La guerra nel Medio Volturno nel 1943*, Tipografia Laurenziana, Napoli 1974

Gerhard Schreiber, *La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Mondadori, Milano, 2001

Fonti archivistiche:

BA-MA, RH 20-10/67K Lagenkarten (6/10 - 20/10/1943)
CPI, 58/3

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Giuseppe Angelone

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Banca dati CSIT-CPI